

L'OSSERVATORIO. Il quadro delineato da «Scenari & Tendenze» in Aib è condizionato da non poche incertezze

## La ripresa rallenta e guarda alle scelte Usa

Il futuro di breve periodo legato alla decisioni Fed sui tassi. Ma pesano Brexit e le incognite sulle banche

Rallentamento della ripresa, incertezza e calo della fiducia, stagnazione dei prezzi, problemi delle banche. Le prospettive emerse dall'osservatorio congiunturale di Aib «Scenari & Tendenze» sono meno rosee rispetto alla fase iniziale di quest'anno: sia a livello globale, che europeo e

italiano anche se a macchia di leopardo.

Al tavolo dei relatori, nella sala «Beretta» di via Cefalonia, Giancarlo Turati (leader della Piccola di Aib) e Andrea Tamburini (vice presidente del Gruppo Giovani); con loro, coordinati da Achille Fornasini (università di Brescia), Stefano Allegri (Ab Service), Andrea Beretta Zanoni (università di Verona), Davide Fedreghini (Centro Studi di Aib) e Sergio Simoni, direttore generale del Cre-

dito Lombardo Veneto.

Il futuro di breve periodo, per Achille Fornasini, è legato al rialzo (o meno), dei tassi di interesse deciso dalla Federal Reserve. Nel frattempo, però, i prezzi delle materie prime, quali rame, alluminio, nichel, rottame, sono in stallo, compresi il petrolio, l'energia elettrica e il gas che non sono più strettamente correlati come spiegato da Stefano Allegri. Uno dei motivi è rappresentato dall'avvicinarsi del «sorpasso» delle



Una fase dell'osservatorio «Scenari & Tendenze» nella sala Beretta

fonti rinnovabili, che rappresentano già il 42,3% nella produzione totale di energia. Le materie base potranno riprendersi solo con il venir meno dello stoccaggio e per il declino dell'offerta. In questo contesto, comunque, spiccano, in controtendenza e con forti rincari, più che altro di origine speculativa, lo zinco, il piombo, lo stagno, il coking coal che insieme all'iron ore ha effetto sui coils.

Beretta Zanoni si è soffermato su due grosse cause di incertezza e di difficoltà: la Brexit, «con i tempi e la consistenza delle concessioni della trattativa con l'Ue» e il siste-

ma bancario, in Europa e in Italia, con crediti deteriorati al 16,7%. «Non è vero che ci sia dicotomia tra finanza ed economia reale: se le banche non guadagnano, gli effetti negativi sono per tutti», ha detto il docente. Sergio Simoni ha richiamato alcuni nodi del comparto, tra cui il crollo degli impieghi con la riduzione in particolare del credito alle Pmi, le sofferenze e il rapporto difficile con le imprese. «Per questo - ha detto - difendo una piccola banca come la nostra, calata nel territorio, che vuole recuperare i valori tradizionali». ■ M.A.B.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE. L'istituto di credito con quartier generale a Brescia rileva una parte delle filiali di Alpe Adria Bank interessata da un piano di riassetto delle attività

## Valsabbina si allarga con 7 sportelli Hypo

Preso anche un portafoglio di mutui performing per circa 150 mln di euro. «Operazione strategica che conferma dinamicità e solidità della banca»

Lo scorso mese di maggio le prime indiscrezioni sulle manifestazioni d'interesse. Ora il via libera a un'operazione che consente alla Banca Valsabbina di ampliare la propria rete, rafforzare ulteriormente la sfida, oltre che prospettare un ritorno importante anche dal punto di vista economico.



Renato Barbieri (Valsabbina)

IL CONSIGLIO di amministrazione di Hypo Alpe Adria Bank - è operativa in Italia dagli anni '90, il capitale è detenuto al 99,9% dalla Repubblica d'Austria - ha autorizzato la vendita, sulla base dell'offerta ricevuta (e approvata dal board della controparte in precedenza) dall'istituto di credito con sede legale a Vestone e quartier generale a Brescia, di 7 sportelli su un totale di 26 in Italia: quelli di Bergamo, Verona, Vicenza, Schio (Vi), Modena e due a Brescia (in via Triumplina e in piazza Vittoria dove sorgerà anche un centro priva-

**Al closing è previsto un contributo di avviamento di poco inferiore ai 20 mln di euro**

te). Il passaggio prevede il mantenimento dei 34 addetti impiegati nelle sette filiali (su 120 nella rete; cui si aggiungono 35 della sede): tra loro una quindicina nel Bresciano. Il Cda di Hypo Bank, inoltre, ha dato l'ok alla cessione, sempre a Banca Valsabbina, di un portafoglio di mutui performing di circa 150 milioni di euro. Quanto deliberato - spiega una nota - si inquadra nel più ampio percorso di cessazione delle attività che Hypo Alpe Adria Bank deve realizzare in conseguenza alla decisione della Commissione Ue del 2013 in merito ai cosiddetti «aiuti di Stato»: ha costretto il gruppo bancario austriaco Hypo Alpe Adria, di cui la banca faceva parte, a varare un piano di riassetto complessivo delle proprie attività in Austria, Repubbliche Balcaniche e Italia. Il percorso, salvo sviluppi dell'ultima ora, porterà alla chiusura dei restanti sportelli di Hypo Bank con ri-

### I termini dell'operazione

#### GLI SPORTELLI

● Sono sette le filiali acquisite da Banca Valsabbina e cedute da Hypo Alpe Adria Bank. Si trovano a Bergamo, Brescia (via Triumplina e piazza Vittoria), Verona, Vicenza, Schio (Vi) e Modena

#### I MUTUI

● Ammonta a circa **150 milioni di euro** il portafoglio di mutui performing rilevato da Banca Valsabbina nell'ambito della stessa operazione

#### IL CLOSING

● Il perfezionamento dell'operazione, subordinato alle autorizzazioni di legge, è previsto il prossimo dicembre

#### IL RAFFORZAMENTO

Completata l'operazione Banca Valsabbina potrà contare su una rete di **70 filiali**: 51 nel Bresciano, 9 in provincia di Verona, 3 in provincia di Trento, due in provincia di Monza-Brianza (con la seconda, a Seregno, operativa entro fine mese), due nel Vicentino, una nel Mantovano, una a Bergamo e una a Modena

cadute (si prospetta la mobilità) per il personale coinvolto, considerata anche la dozzina di occupati delle filiali di Lumezzane e Rovato non inserite nella cessione.

PER LA Valsabbina «l'operazione conferma la dinamicità e la solidità della banca e ha

una valenza strategica - sottolinea la nota - in quanto consente di incrementare la rete territoriale, coerentemente alle previsioni del piano strategico 2014-2016, esportando il proprio modello di business su nuove piazze con l'obiettivo di incrementare i ricavi e conseguire nuove eco-

nomie di scala». Gli sportelli interessati si trovano prevalentemente in aree dove la banca - presieduta da Ezio Soardi; Renato Barbieri è il direttore generale - aveva individuato spazi di crescita nel piano sportelli approvato da Banca d'Italia nel 2015», precisa la nota: dopo l'apertura

ra a Monza, lo scorso febbraio, e quella prevista a Seregno (MB) entro fine mese, il perfezionamento dell'operazione consentirà alla rete territoriale della popolare bresciana di raggiungere le 70 filiali senza dover completare il programma che contempla-va cinque nuove filiali.

ALLA DATA del closing Banca Valsabbina (496 dipendenti alla fine di giugno) riceverà da Hypo Alpe Adria un importo a titolo di contributo di avviamento (poco meno di 20 milioni di euro, secondo alcune fonti), che verrà iscritto a conto economico come ricavo dell'esercizio in cui si perfezionerà l'operazione. L'acquisizione del portafoglio di mutui ipotecari, prevalentemente dislocati nel Nord Italia (gran parte in Lombardia e nel Veneto), con un rapporto tra debito residuo e valore delle garanzie inferiore al 40%, avrà un effetto positivo sulla redditività già dal 2017. Il perfezionamento del passaggio, il cui via libera è subordinato alle autorizzazioni di legge, è previsto per il prossimo mese di dicembre. ■ R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASSION È  
IMPRESA

**VEDERE  
OLTRE...**

TRE INCONTRI FORMATIVI  
PER INNOVARE IN AZIENDA

**20**  
OTTOBRE

LO SCRITTORE

**ALESSANDRO  
BARICCO**

LA CREATIVITÀ  
OLTRE I CONFINI DEL PENSIERO

**03**  
NOVEMBRE

L'ASTRONAUTA

**UMBERTO  
GUIDONI**

IL CORAGGIO  
OLTRE OGNI LIMITE

**10**  
NOVEMBRE

L'ALLENATORE

**ARRIGO  
SACCHI**

LE REGOLE  
OLTRE IL SOGNO

UN'INIZIATIVA A CURA DI

**SAEF**

TUTTI GLI INCONTRI  
SI SVOLGERANNO PRESSO:

SALA BERETTA

**AIB**

SAEFACADEMY.IT

ORE

**17.00**

VIA CEFALONIA, 60

**BRESCIA**

030.3776990

lastanzaborderaux.it